



## Progetto «Parco Cooperativo»



**Vi.Ve**  
Visioni Verdi



## L'idea del «Parco Cooperativo»

Legacoop Emilia Ovest e le proprie associate hanno da tempo avviato diversi progetti e iniziative volte alla salvaguardia dell'ambiente, con impatti, dimensioni e declinazioni fortemente eterogenee.

Il gruppo di lavoro che ha dato origine al progetto **«Vi.Ve.»** ha condiviso l'esigenza di **creare un luogo fisico** che potesse fornire una testimonianza concreta dell'impegno che il sistema cooperativo sta portando avanti in contesti locali, nazionali o internazionali.

Un luogo di formazione, cultura, testimonianza, in cui veicolare alle nuove generazioni, agli studenti, alle comunità locali, i valori che stanno alla base di un agire, anche economico, condiviso, rispettoso dell'ambiente e delle relazioni più vere tra individui.

Lo spazio deve essere a disposizione della collettività, rappresentando un punto di aggregazione, di riferimento, di conoscenza diffusa.

## L'idea del «Parco Cooperativo»

L'idea era di realizzare un «parco cooperativo», collocandolo in un contesto simbolico, capace di riunire in sé diversi connotati valoriali, legati non solo alla natura, ma anche alla salvaguardia delle nostre tradizioni e della nostra cultura.

Di fronte ad un interesse palesato da parte del **Museo Cervi** di Taneto, crocevia imprescindibile della storia del nostro territorio e luogo simbolico per eccellenza, si è deciso di valutare lo sviluppo di un percorso congiunto, frutto della commistione di idee e pensieri.

La volontà è di creare un luogo suggestivo, fortemente evocativo, che possa tuttavia essere vissuto e utilizzato in modo poliedrico, spaziando dalla cultura, alla narrazione, alla formazione, allo svago, nonché collegando generazioni diversi, fatte di bambini, ragazzi, adulti, anziani.

Un luogo fisico che sia testimone di azioni concrete sparse per tutto il globo, siano essi progetti di piantumazione di foreste, riconversioni di complessi industriali in ottica green, percorsi di certificazione di intere filiere produttive o semplicemente adozione di flotte aziendali ecosostenibili.

# L'idea del «Parco Cooperativo»

Dagli incontri è emersa la volontà di creare un luogo che avesse i seguenti connotati:

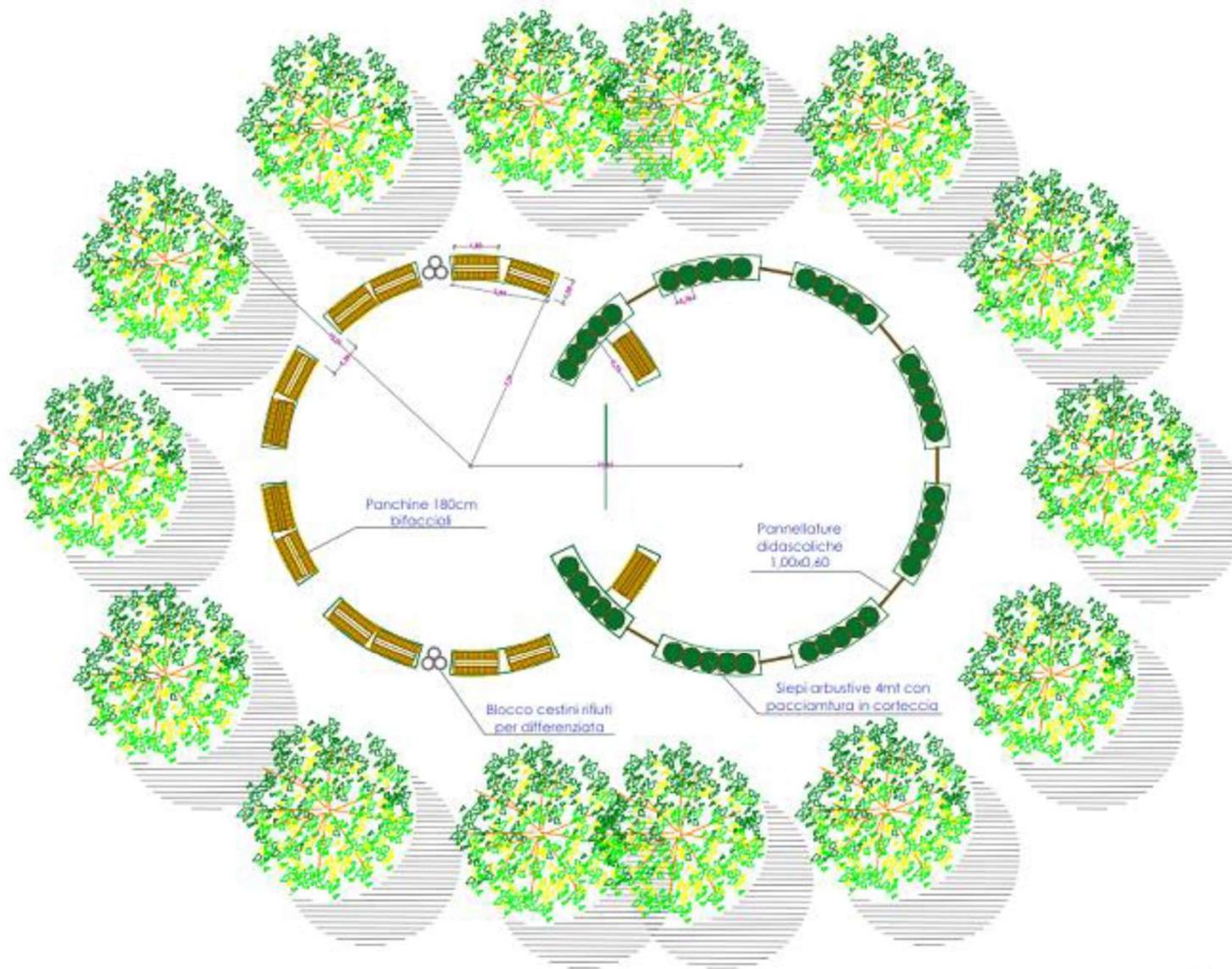
- Numerologia dal valore simbolico: 7 i fratelli Cervi, 7 i principi della cooperazione;
- Struttura dell'impianto a doppia C: due C che si intersecano.
- Poiché linee geometriche semplici e pulite ben si inseriscono nei diversi contesti, considerata la struttura architettonica degli edifici presenti, e la valenza simbolica del progetto, la 'struttura' a doppia C appare efficace. Una delle due C sarà realizzata con specie arboree (siepi), l'altra sarà una struttura costruita: da una seduta che incontra/attraversa/interseca la C costituita dalla fascia arborea;
- Le due C risulteranno separate nella zona centrale in modo da creare uno spazio centrale che, assieme alla seduta, abbia la funzione di delimitare uno spazio libero, una sorta di centro che potrà essere utilizzato durante gli eventi che il museo potrà organizzare.

# L'idea del «Parco Cooperativo»

Area individuata:







## ...timeline

